



Ordine del giorno relativo alla DGC n.166 del 21 maggio 2010 sulle tariffe della tassa di smaltimento rifiuti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta

la delibera di Giunta Comunale n.166 del 21 maggio 2010 avente ad oggetto tariffe della tassa smaltimento rifiuti. Determinazioni per l'anno 2010

Considerato che

- La stessa delibera dispone l'aumento le tariffe della tassa smaltimento rifiuti della misura del 22,7% rispetto a quelle vigenti a partire dall'anno 2010

Considerato che

- la bocciatura, da parte del Consiglio dei Ministri, del Piano di rientro dal disavanzo sanitario predisposto dal Commissario ad acta – Presidente della Regione Molise determinerà l'aumento automatico delle aliquote fiscali regionali “*fino a copertura del disavanzo non coperto*” (L. n. 296 del 27 dicembre 2006, art. 1, comma 796, lettera b));
- che il disavanzo non coperto stimato dal Governo per l'anno 2009 è pari a circa 70 Milioni;
- che il Governo regionale sta valutando di adottare una ulteriore *manovra finanziaria correttiva* di 60 Milioni di euro circa, probabilmente inasprendo ulteriormente la pressione fiscale regionale;
- che i molisani, già dal 2007, pagano le aliquote fiscali più alte d'Italia, per effetto della legge regionale n. 42 del 28 dicembre 2006;
- che un ulteriore aumento delle tariffe della Tarsu produrrebbe effetti drammatici sulla condizione economica e sociale di moltissime famiglie campobassane, già duramente provate dal taglio di alcuni servizi essenziali quali quelli previsti dal Piano sociale di Zona e relativamente al TPL;

Rilevato che

- la decisione di aumentare le tariffe è stata assunta in seguito alle risultanze delle verifiche effettuate dai consulenti esterni incaricati dalla Giunta Di Bartolomeo sull'andamento dei conti della SEA, società municipalizzata interamente di proprietà del Comune di Campobasso;
- che il Sindaco si era impegnato a convocare un Consiglio comunale urgente per discutere con il Consiglio le risultanze di tali incarichi professionali esterni conferiti dalla sua Giunta;

Considerato ancora che

- nei mesi scorsi la Giunta comunale aveva conferito un incarico alla struttura tecnica per adottare un bando pubblico per la realizzazione del SIT (sistema territoriale informativo) per la verifica dell'evasione e/o della parziale dichiarazione all'erario dei servizi fruiti dai cittadini;

- che non risulta che il deliberato giuntale abbia avuto alcun seguito, e che dunque la situazione appare del tutto fuori controllo, soprattutto con riferimento alle “tasse comunali” (acqua, fognatura, servizi vari, ICI, oneri di urbanizzazione);

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta comunale

- a procedere al recupero dei crediti milionari, ove accertati e sussistenti eventualmente vantati dal Comune nei confronti di terzi, ivi inclusi i concessionari di pubblici servizi;
- a riferire in merito agli accertamenti e alle verifiche effettuate sui dati del SIT, anche al fine di conoscere lo stato di cognizione dell'Amministrazione rispetto ai dati dell'evasione (eventualmente sussistente) rispetto alle tariffe dei servizi erogati dal Comune e non remunerati, anche al fine di procedere al recupero dei tributi non dichiarati e non versati;
- a revocare la DGC n°166 del 21 maggio 2010.

Massimo **ROMANO**

Michele **DURANTE**

Michele **CORALBO**